



Direzione Generale per il Governo del
Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione
Civile della Regione Campania



Centro Regionale di Riferimento
Veterinario per le emergenze
non epidemiche

CONVENZIONE

per

**LA RECIPROCA COLLABORAZIONE
NELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE**

TRA

Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania con sede in via S.Lucia 81 Napoli .rappresentata dall'arch. Massimo Pinto nella sua qualità di Direttore Generale

E

Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le emergenze non epidemiche (CeRVEnE), con sede presso il palazzo "Jesus" della Fondazione MIdA ad Auletta, rappresentato dal dr.Raffaele Bove nella sua qualità di Dirigente della ASL – SALERNO

PREMESSO CHE

- il Decreto legislativo 02/01/2018 n.1 – Codice della Protezione Civile all'art.1 recita "« Il Servizio nazionale della protezione civile, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile, costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi» e che l'articolo 2 specifica che «la gestione dell'emergenza consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto anche mediante la realizzazione degli interventi indifferibili e urgenti e il ricorso a procedure semplificate e la relativa attività di informazione alla popolazione».
- Il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, approvato il 13 novembre 2014 dalla Conferenza Stato-Regioni, ha nel macro-obiettivo 10 ("Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria"), recepito i contenuti dell'accordo Stato-Regioni del 7/2/2013 concernente le "Linee guida per il funzionamento ed il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte delle autorità competenti in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria".
- Nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), capitolo "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica", al punto B14, si prevedono attività da parte del personale del Servizio

sanitario nella Gestione delle emergenze provocati da fenomeni naturali e non (climatici, nucleari, biologici, chimici, radiologici, etc.).

VISTA

- la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12. "Sistema di Protezione Civile in Campania
- la Delibera di Giunta Regionale n.860 del 29/12/2015 avente come oggetto "Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 –2018", pubblicata sul BURC n. 2 del 11 Gennaio 2016,
- La Delibera di Giunta n.114 del 7 marzo 2017, con cui la Regione Campania ha istituito il Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le emergenze non epidemiche – CeRVEnE, che ha sede presso l'Osservatorio sul Dopo sisma della Fondazione Mida.

CONSIDERATO CHE

- il CeRVEnE nasce con l'intento, come previsto dal Piano Regionale della Prevenzione nell'Azione H.4 della Regione Campania e dai LEA, di "migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare, attraverso una corretta gestione delle emergenze veterinarie epidemiche e non, relative alla salute degli animali e alla sicurezza alimentare".
- le attività del CeRVEnE sono a beneficio di tutte le AASSLL e sono indirizzate a creare un sistema strutturato e permanente di referenti, uno per ciascuna azienda sanitaria, finalizzato a fornire assistenza tecnico-scientifica alla Regione nella redazione dei piani di emergenza e dei relativi manuali operativi, che saranno resi disponibili, in caso di emergenze non epidemiche, con specifico riferimento alla sanità e benessere animale e alla sicurezza alimentare.
- nella citata delibera tra gli obiettivi è menzionata la creazione di una rete di collegamento con il Sistema di Protezione Civile.
- le attività di protezione civile sono quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.

- la previsione consiste nell'insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all'identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento del Servizio nazionale, ove possibile, e di pianificazione di protezione civile.
- la prevenzione non strutturale di protezione civile consiste, tra l'altro:
 - nella pianificazione di protezione civile, la formazione e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali degli operatori del Servizio nazionale;
 - l'applicazione e l'aggiornamento della normativa tecnica di interesse;
 - la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità;
 - l'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile;
 - la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;
- la gestione dell'emergenza consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure.

RITENUTO

che per perseguire tutti gli obiettivi sopraindicati, al fine di garantire la massima efficienza operativa, per attuare un'azione che porti allo sviluppo di attività di collaborazione e sinergie nel campo della sicurezza alimentare e nel benessere degli animali, è necessario pervenire, in forma di convenzione, ad una reciproca collaborazione tra la Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile ed il CeRVEnE

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art.1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

La Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania e il CeRVEnE si propongono di avviare percorsi e iniziative per la formazione interattiva ed interdisciplinare, in particolare su:

- Gestione delle aree di accoglienza, (cucine da campo, gestione sanitaria).
- Benessere degli animali in situazioni di emergenza, assistenza agli animali utilizzati per il soccorso.
- Formazione dei volontari e del personale della protezione civile alle conoscenze del servizio sanitario regionale.
- Formazione del personale dei servizi veterinari regionali al sistema complesso di protezione civile

Art.3

La Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania e il CeRVEnE si impegnano a sviluppare attività per la predisposizione dei piani di emergenza e per le attività di previsione e mitigazione dei rischi e nello specifico con l' integrazione e conoscenza dei rispettivi manuali operativi/protocolli/linee guida sulle attività di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze;

Art. 4

La Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania e il CeRVEnE si impegnano a organizzare e/o partecipare a reciproche attività addestrative/esercitative in ambito comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Art.5

La Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania e il CeRVEnE si impegnano a considerare con particolare favore eventuali reciproche richieste destinate a mettere a disposizione proprie competenze per lo svolgimento di attività integrative e a supporto di quelle delle rispettive Istituzioni, nonché

l'organizzazione di eventi di comunicazione, divulgazione, approfondimento su tematiche specifiche di comune interesse.

Art. 6

L'attuazione della presente Convenzione non comporta alcun onere finanziario a carico delle parti. Ogni attività di collaborazione si svolgerà nel rispetto delle leggi che regolano l'attività di entrambi gli Enti.

Art. 7

Le collaborazioni verranno definite di volta in volta, con appositi protocolli attuativi, identificando le attività da svolgere, la copertura economica e i responsabili dell'attività.

Art. 8

Le parti potranno liberamente e gratuitamente utilizzare, ma solo per propri fini interni, i risultati delle attività realizzate in esecuzione del presente Atto.

Si conviene che tutte le iniziative pubbliche e le pubblicazioni scientifiche volte ad illustrare e divulgare le attività oggetto della presente Convenzione siano concordate ed autorizzate preventivamente tra le parti.

Art. 9

La presente Convenzione avrà durata triennale a partire dalla data dell'ultima sottoscrizione e potrà essere prorogato previo accordo scritto delle parti. Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione dandone comunicazione scritta all'altra parte con un preavviso di almeno sei mesi, a mezzo PEC.

Art. 10

Ogni parte contraente, in qualsiasi momento prima della scadenza della Convenzione può proporre all'altra modifiche di singole clausole che appaiano opportune o necessarie per il miglior esito della attività o siano suggerite dalla natura e consistenza dei risultati nel frattempo conseguiti. Ogni modifica alla Convenzione necessita della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti delle Parti. L'eventuale invalidità o inefficacia di singole clausole del presente Atto, se derivante da norme imperative in vigore o sopravvenute, non produrrà l'invalidità o l'inefficacia dell'intera Convenzione.

Le Parti si impegnano a sostituire quanto prima le clausole viziate con altre clausole valide ed efficaci e che abbiano un contenuto il più possibile idoneo a soddisfare la ratio e i concreti interessi sottesi alle clausole sostituite.

Art. 11

Il presente Atto, redatto in forma di scrittura privata, potrà essere registrato a richiesta delle parti in caso d'uso. In tale ipotesi saranno a carico del richiedente tutte le spese relative e conseguenti previste dalle leggi vigenti in materia.

Tutti i dati inerenti al presente contratto saranno trattati nel rispetto della D.Lgs. del 30.06.2003, n.196.

Art. 12

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le disposizioni di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Direzione Generale per il Governo del Per il Centro Regionale di Riferimento
Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile Veterinario per le emergenze non epidemiche
della Regione Campania Dott. Raffaele Bove

Arch. Massimo Pinto